



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** Biblio-landia

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore E** – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

**Area di intervento 1** – Animazione culturale verso i minori.

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo a cui il progetto mira, e quindi lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste, è quello di rendere la Biblioteca Comunale un luogo "del sapere" a misura di bambino, accogliente per tutte le età e pienamente inclusiva verso ogni minore.

Questo obiettivo rappresenta chiaramente il cambiamento positivo auspicato ed il conseguente miglioramento della situazione problematica di contesto evidenziata, per cui si vuole *agevolare il processo di diffusione della cultura, coinvolgendo*, i minori appartenenti a famiglie "fragili" che, dalla situazione di partenza, risultano estranee.

Creando un ambiente socio-culturale locale (all'interno della Biblioteca, ma anche all'esterno di essa) pienamente favorevole alla cultura, *si contribuirà fortemente al superamento delle discriminazioni e dell'isolamento di minori svantaggiati*, come i bambini appartenenti a famiglie in condizioni economiche e sociali problematiche, minori disabili o stranieri; *si concorrerà a colmare il gap interculturale* favorendo la creazione di nuovi legami culturali e portando i libri (e la cultura) anche in luoghi insoliti, ma forieri di grande innovazione e *si creerà una rete di attività continua e diversificata* intorno alle persone fragili, puntando su un maggiore *coinvolgimento attivo delle famiglie*.

Leggere aiuta a relazionarsi, abbatte le barriere e permette di crescere, sognare, scoprire e costruire il futuro, non solo individuale, ma dell'intera comunità. È per questo che il progetto vuole rendere gli spazi della cultura dei luoghi aperti, innovativi, integrati ed inseriti appieno nel territorio, attraverso l'ampliamento e l'introduzione di servizi e proposte rivolte a minori ed al loro coinvolgimento attivo, per rispondere ai bisogni di integrazione attraverso lo strumento della lettura e della cultura.

Le Biblioteche dei due comuni di riferimento, perciò, diverranno luoghi VIVI, in MOVIMENTO, che inviteranno ciascuno a sentirsi parte di un meccanismo, ingranaggio di un sistema che potrà raggiungere risultati e miglioramenti se funziona in sinergia con altri; ognuno, quindi, interpellato dalle proposte messe in campo grazie al progetto, contribuirà alla creazione e solidificazione della comunità stessa. Una comunità che ne trarrà vantaggio e beneficio nel suo insieme.

Alla luce di questo, è facile constatare come la realizzazione del progetto "Biblio-landia" contribuisca in maniera efficace al raggiungimento e alla piena realizzazione del programma stesso: il progetto, infatti, contribuirà fattivamente alla realizzazione di percorsi socio-educativi, artistici e culturali con la finalità di

fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, oltre che un'opportunità di apprendimento per tutti e assicurerà la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. È importante sottolineare, infatti, che, attivando percorsi di inclusione, coinvolgimento, partecipazione e stimolando i minori ad integrarsi appieno nel proprio territorio di appartenenza, si assisterà ad una graduale presa di coscienza del fatto che *"tutti siamo importanti"*, *"ciascuno è portatore di un vissuto ed è capace di contribuire alla piena realizzazione della crescita della propria comunità"*. I minori che versano in condizioni disagiate, i minori stranieri, i minori con disabilità che con questo progetto vengono messi al centro delle azioni e delle attività, acquisteranno un maggior senso di autonomia, assisteranno al potenziamento delle proprie competenze, miglioreranno le proprie conoscenze e, di fatti, miglioreranno la qualità della propria vita, generando un processo di maggior benessere che si estenderà all'intera comunità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto, si possono considerare i seguenti *indicatori*, frutto delle criticità individuate in fase di analisi e dei dati relativi alla situazione di partenza, con l'indicazione dei risultati attesi, grazie alla realizzazione delle attività, e sono riassunti nella tabella sottostante.

Il progetto *"Biblio-landia"* prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità e, perfettamente in linea con l'obiettivo progettuale, mira al coinvolgimento attivo di ragazzi che necessitano di accrescere la propria percezione del sé, la propria autonomia e le proprie capacità ed abilità, con il fine di divenire anch'essi protagonisti di un processo di crescita sociale. Per questo motivo, l'obiettivo specifico che si intende raggiungere con il loro impiego è quello di aumentare le loro capacità e competenze relazionali ed educative, offrendo concretamente l'occasione per confrontarsi con una nuova dimensione organizzativa e comunitaria, sperimentando, da una parte, l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro.

Attraverso la partecipazione al progetto, i giovani volontari con minori opportunità potranno acquisire abilità e competenze spendibili in un futuro contesto lavorativo; potranno essere facilitati nella comprensione della metodologia di lavoro (*lavoro di gruppo, lavoro di rete*); essere accompagnati nella promozione, in collaborazione con il team di progetto, di forme di sensibilizzazione e riflessioni sulle problematiche sociali; riuscire a sviluppare conoscenze ed esperienze relative all'età evolutiva, acquistando maggiore sicurezza sulle proprie potenzialità e affrontando, quindi, con accresciuta sicurezza il proprio ruolo da protagonisti nel proprio contesto sociale di riferimento.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'avvio del piano di intervento di ogni operatore volontario sarà caratterizzato da un primo momento di orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività.

Le varie attività saranno distribuite temporalmente in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse.

In relazione alle attività descritte al punto 9.1, per entrambe le sedi di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI</b>
<p><b>AZIONE 1.1</b> <i>Amici di cultura</i></p> <p><b>AZIONE 1.2</b> <i>Mappa – mondo dell'amicizia</i></p> <p><b>AZIONE 1.3</b> <i>Metamorfosi</i></p>	<p>Gli operatori volontari saranno dedicati alle operazioni di front office e di registrazione dell'utenza che farà accesso in Biblioteca, dedicandosi alla compilazione dei registri e delle schede di accesso.</p> <p>Essi parteciperanno alle riunioni d'équipe volte alla pianificazione ed organizzazione di tutte le attività progettuali dedicate alla popolazione minorile, in particolare di quella in condizioni economiche svantaggiate, straniera e disabile cui queste azioni particolare si riferiscono.</p> <p>Oltre a fornire il proprio personale apporto in termini di idee, consigli e proposte, essi si dedicheranno a prendere contatti con</p>

	<p>i partner e gli esperti che condurranno i laboratori e le attività; cureranno la fase legata alla partecipazione degli utenti, dedicandosi alla comunicazione attraverso tutti i canali a disposizione degli enti; predisporranno, con la supervisione degli esperti, materiale pubblicitario atto alla massima divulgazione delle attività al fine di raggiungere il maggior numero di partecipanti.</p> <p>Con l'avvio dei laboratori stessi, essi saranno sempre presenti durante tutto lo svolgimento delle operazioni, di supporto agli esperti coinvolti, quasi in veste di tutor per i partecipanti e si preoccuperanno dell'organizzazione logistica degli spazi e del materiale necessario al corretto svolgimento.</p>
<p><b>Azione 2.1</b> <i>Visi Rivolti</i></p>	<p>Anche per queste azioni progettuali, volte al potenziamento delle attività di scambio interculturale, gli operatori volontari saranno chiamati a partecipare fattivamente alla fase organizzativa nelle riunioni d'équipe, a pianificare le attività da svolgere ed il calendario operativo. Inoltre, si dedicheranno alla realizzazione del materiale promozionale che sarà poi diffuso sia attraverso i canali multimediali a disposizione dell'ente, sia tramite diffusione cartacea nei principali luoghi di aggregazione dei destinatari coinvolti.</p> <p>Gli operatori volontari, poi, durante lo svolgimento dei laboratori, così come definito, si preoccuperanno dell'accoglienza e della registrazione delle presenze, tramite apposite schede e registri, e seguiranno lo svolgimento delle attività favorendo la partecipazione dei presenti, e supportando gli esperti che si occuperanno della conduzione degli stessi.</p> <p>Sarà loro compito preoccuparsi della predisposizione degli ambienti e della strumentazione necessaria alla loro buona riuscita, oltre che del ripristino dei luoghi al termine delle attività.</p>
<p><b>Azione 3.1</b> <i>Mano a mano</i> <b>Azione 3.2</b> <i>Family's Day</i></p>	<p>Per le azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie, il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali svolte tra genitori e figli assieme. Anche per queste azioni, gli operatori volontari saranno impegnati attivamente nella fase di pianificazione ed organizzazione delle iniziative, così come pure in quelle di promozione, realizzando volantini e brochure e occupandosi della rispettiva diffusione. In occasione dei laboratori, essi si preoccuperanno della fase di registrazione dei partecipanti tramite la predisposizione di appositi registri e schede oltre che del supporto necessario al corretto svolgimento delle attività. Saranno impegnati durante l'intero laboratorio e si occuperanno della predisposizione del materiale necessario oltre che della sistemazione dei luoghi al termine.</p> <p>Per quanto concerne, invece, la realizzazione dell'evento da svolgersi in occasione della Giornata Internazionale delle Famiglie, gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni organizzative per la definizione dell'evento; elaboreranno materiale pubblicitario per promuovere l'iniziativa e favorirne la conoscenza sul territorio distribuendo il materiale prodotto nei luoghi di maggior interesse e tramite internet, reperiranno tutto il materiale e la strumentazione necessaria al regolare svolgimento dell'evento; saranno presenti nella circostanza finale, occupandosi, tra l'altro di tracciare un reportage video</p>

fotografico dell'evento.

Si precisa che le attività previste per gli operatori volontari sono da intendersi uguali per tutti gli operatori volontari e non sono previste azioni specifiche per coloro che hanno minori opportunità.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Biblioteca Comunale Giovanni Colonna, Piazza di Vagno n. 24 a Santeramo in Colle (Ba)  
Biblioteca Comunale Antonio Cafaro, Corso Umberto I, n. 119 ad Adelfia (Ba)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**n. 6 posti disponibili senza vitto e alloggio (di cui n. 2 per Giovani con Minori opportunità) presso la Biblioteca Comunale Giovanni Colonna, Piazza di Vagno n. 24 a Santeramo in Colle (Ba)**

**n. 6 posti disponibili senza vitto e alloggio (di cui n. 2 per Giovani con Minori opportunità) presso la Biblioteca Comunale Antonio Cafaro, Corso Umberto I, n. 119 ad Adelfia (Ba)**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 9 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali distribuite su n. 6 giorni

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** si rimanda al sistema di selezione allegato.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

nessun credito formativo riconosciuto,  
nessun tirocinio formativo riconosciuto,  
**Attestato specifico rilasciato da ente terzo.**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente, o, nel caso di moduli in comune, presso quella degli enti che contribuiscono, con i propri progetti, alla realizzazione del medesimo programma. Nel dettaglio, le ulteriori sedi di realizzazione della formazione specifica potranno essere:

- la sede della Cooperativa SoleLuna (Bitritto, via Carlo Alberto n. 106);
- il Comune di Toritto (via Municipio, 11)
- il Comune di Palo del Colle (via Umberto I, 56)
- l'Università della Terza Età Rosalba Barnaba di Bitritto (via Carlo Alberto n. 106/4).

Durata 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:** Silenziosamente...costruire

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità n. 3

→Tipologia di minore opportunità

**Difficoltà economiche**

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

**Non esistono difformità di attività per gli operatori con minori opportunità e pertanto, restano le stesse indicate al punto precedente.**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per favorire la più ampia informazione e sensibilizzazione circa l'intenzione dell'Ente di riservare n. 2 posti in favore di giovani con difficoltà economiche, l'intero sistema di comunicazione verrà potenziato con la realizzazione di una campagna comunicativa costruita ad hoc per intercettare il target di potenziali destinatari, coinvolgendo direttamente nel sistema gli enti e le istituzioni che prioritariamente si occupano di tali classi di giovani.

- Si costituirà, perciò, una mailing list che contenga i contatti ed i riferimenti di tutti i Centri per l'impiego, gli Istituti Scolastici di scuola secondaria di secondo grado, i CAF, i Centri per le Famiglie, a cui veicolare le informazioni legate al Bando e al sistema di selezione, con preghiera di massima diffusione tramite i propri canali comunicativi per raggiungere il maggior numero possibile di destinatari;
- Presso la bacheca del Servizio Sociale di ciascun comune di appartenenza verranno pubblicate le informazioni circa la possibilità offerta dal bando e le attività previste in seno al progetto;
- Verrà distribuito materiale informativo cartaceo e promozionale presso i CAF dei comuni interessati; in tal modo s'intende favorire e veicolare le informazioni a quei nuclei con difficoltà economiche nei quali potrebbe registrarsi la presenza di giovani potenzialmente interessati alla partecipazione al bando.

Si precisa, inoltre, che l'intero impianto di informazione ideato per il programma e per il progetto darà sempre evidenza della riserva di n. 2 posti per giovani con difficoltà economiche e, pertanto, ampia diffusione a questo sarà garantita sfruttando anche i consueti canali alla base del sistema di comunicazione adottato.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

25 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio previsto in seno al progetto si svolgerà durante gli ultimi 2 mesi di servizio e sarà costituito da n. 5 incontri collettivi della durata di n. 4 ore ciascuno e n. 1 incontro individuale per singolo operatore volontario della durata di n. 5 ore.

In occasione degli incontri collettivi il numero delle unità non sarà in alcun caso superiore alle 30.

Le modalità di realizzazione del percorso di tutoraggio saranno strutturate in momenti di confronto, brainstorming, nonché analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio sarà caratterizzato da una serie di attività obbligatorie, riassumibili nell'elenco sottostante:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso attività di brainstorming, somministrazione di questionari di autovalutazione, test di apprendimento e interviste qualitative;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, favorendo la realizzazione di n. 1 incontro di presentazione del CPI di pertinenza territoriale e dei servizi attivi.

Il percorso di tutoraggio immaginato prevede anche ulteriori attività opzionali ma ritenute fortemente efficaci per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani operatori volontari.

In particolare, si è ritenuto utile promuovere azioni di marketing territoriale come:

- L'organizzazione di un focus group o workshop con gli interlocutori più esperti o strategici, quali ad esempio titolari d'impresa, esperti/lavoratori di determinati settori produttivi per conoscerne meglio le dinamiche, le innovazioni e le competenze utili per sostenere la competitività;
- Favorire la partecipazione degli operatori volontari ad incontri e seminari con le imprese del territorio, per la diffusione delle innovazioni nel lavoro, in termini di nuovi strumenti, nuove realtà, nuove possibilità, e per la rilevazione delle figure professionali più richieste e delle tendenze recenti del mondo del lavoro locale;
- La realizzazione di un job day quale giornata dedicata al lavoro, offrendo la possibilità d'incontro tra gli operatori volontari e i cittadini in cerca di occupazione e le imprese del territorio.